

## STATUTI ENTI LOCALI

Comune di Usseaux (Torino)

**Modifiche allo Statuto comunale (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 31 marzo 2008).**

Art. 26

I Mansia – funzioni e prerogative

Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la partecipazione di tutti i cittadini all'attività politica ed amministrativa, economica e sociale dell'Ente, secondo i principi stabiliti dall'art. 3 della Costituzione; riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali, ed a tal fine intende valorizzare i canali d'informazione esistenti, oltre a garantire il diritto di accesso e di informazione di cui all'art. 32.

In ogni frazione o borgata vengono eletti i "MANSIA", vecchia istituzione dell'Escarton Briançonnais, che rappresentano gli abitanti di ciascuna frazione o borgata; i Mansia svolgono compiti consultivi o propositivi, d'iniziativa propria o su richiesta dell'Amministrazione Comunale, sulle questioni che attengono al territorio ed alla popolazione di propria competenza. Ad essi debbono essere garantite l'informazione preventiva e la facoltà di intervento consultivo nei provvedimenti che rivestono rilevanza per la popolazione della borgata.

I Mansia possono coordinare le istanze e le necessità espresse dagli abitanti delle rispettive borgate, facendosene portavoce, quali referenti, nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

I Mansia possono occuparsi dell'organizzazione della festa patronale, del servizio antincendio, delle corvè e dell'affitto dei pascoli della rispettiva borgata.

I Mansia durano in carica cinque anni come il Sindaco. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco decade dalla carica anche il Mansia, che tuttavia continua nell'esercizio delle sue funzioni fino alla nomina del successore.

Il Sindaco, entro 60 giorni dalla sua elezione, deve indire apposita riunione presso ogni borgata per l'elezione del Mansia. Alla riunione possono partecipare, con diritto di voto, i residenti ed i proprietari di immobili, compresi i terreni, della borgata che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. La riunione deve essere convocata con un preavviso di 15 giorni mediante affissione dell'avviso della convocazione presso le bacheche della borgata e comunicazione personale al Mansia uscente.

Possono presentare la propria candidatura alla carica del Mansia i residenti ed i proprietari di immobili, compresi i terreni, della borgata che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età. Il Mansia uscente può essere rieletto. La votazione avviene per alzata di mano. Viene eletto Mansia chi ottiene il maggior numero di voti.

La Giunta può annualmente attribuire a ciascun Mansia un contributo per piccoli interventi di manutenzione relativi alla rispettiva borgata, da rendicontare con fatture o scontrini."

Il Segretario Comunale  
Annamaria Lorenzino

## ALTRI ANNUNCI

Agenzia territoriale per la casa della provincia di Torino  
**I<sup>^</sup> Commissione Assegnazione Alloggi. Graduatorie provvisorie relative al bando di concorso emesso dal Comune di Nichelino in data 18/12/2007.**

La I<sup>^</sup> Commissione per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica rende noto che è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 11 della Legge regionale 28 marzo 1995 n. 46, nell'Albo Pretorio dei Comuni di NICHELINO, CANDIOLO, VINOVO, NONE (ambito territoriale n.11) e nella sede dell'ATC di Torino in data 27/2/2009, la graduatoria provvisoria relativa al bando di concorso emesso dal Comune di NICHELINO in data 18/12/2007 per l'assegnazione in locazione di alloggi di e.r.p.

Rende altresì noto che i partecipanti al bando di concorso appartenenti alle Forze dell'Ordine e ai Vigili del Fuoco sono stati inseriti, in applicazione dell'art. 13 bis della L.R. 46/95, in apposita graduatoria.

Le opposizioni avverso tali graduatorie provvisorie dovranno essere inoltrate, in bollo, indirizzandole a mezzo posta raccomandata r.r. alla I<sup>^</sup> Commissione Assegnazione Alloggi di e.r.p. c/o A.T.C. - C.so Dante, 14 - Torino - entro e non oltre il giorno 30/3/2009.

Il Presidente della Commissione  
 Franco Gamba

Comune di Asti

**Decreto di servitù' n. 445/2009 del 05/02/2009 in merito all'opera P.E.C.L.I. TRADITAL.**

- Vista la Legge Regionale del 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 327/2001 (T.U. esproprio) e s.m. ed i.;
- Visto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 497 del 14/10/2004 si approvava il progetto esecutivo dell'opera "P.E.C.L.I. TRADITAL" e si dichiarava la pubblica utilità urgenza ed indifferibilità ai sensi della Legge 03/01/1978 n. 1 e s.m. ed i.;
- Visto l'art. 16 comma 4, il quale veniva notificato in data 25/07/2005;
- Visti i Verbali di immissione nel possesso del 27/05/2005;
- Visto l'art. 20 Comma 1, notificato in data 11/12/2006, in cui si comunicava ai singoli proprietari, l'elenco dei beni soggetti a servitù;
- Visto l'art. 20 Comma 4, con Determinazione Dirigenziale n. 378 del 18/02/2008, con la quale si notificava ai proprietari, l'indennità offerta;
- Viste le accettazioni pervenutaci nel tempo utile di giorni 30, della Sig.ra Stocco, del Sig. Stocco e della Sig.ra Zucconi;
- Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1595 del 10/06/2008 che autorizzava il pagamento delle indennità accettate ed il versamento delle indennità non accettate alla Cassa DD.PP.;
- Vista la lettera del 26/05/2008, Prot. Gen. 45037 con la quale si chiedeva alla Commissione Provinciale

Espropri di indicare il valore di servitù che poteva essere attribuito ai terreni quale indennizzo definitivo;

- Visto il Verbale n. 75 del 15/07/2008, con il quale la Commissione Provinciale Espropri determinava che il valore indicato dal Comune di Asti risultava essere equo;
- Vista la lettera del 28/08/2008, con la quale il Comune di Asti, notificava ai proprietari asserviti non accettanti in un primo momento, la rivalutazione della Commissione Provinciale Espropri;
- Visto che nel tempo utile di legge, le ditte asservite non hanno fatto pervenire accettazione dell'indennità dopo Rivalutazione Commissione Provinciale Espropri;
- Visto l'elenco dei proprietari iscritti negli atti catastali;

Il Dirigente

Riconosciuta la regolarità della procedura seguita e degli atti

*decreta*

Articolo 1

In favore del Comune di Asti è imposta la servitù di sottosuolo per opera di pubblica utilità "P.E.C.L.I. TRADITAL" sulle seguenti proprietà e superfici:

- a) Proprietà:  
 Mastrullo Gabriele (omissis)  
 Mastrullo Giuseppe (omissis)  
 Zona di P.R.G.C. DI1  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 63  
 Superficie totale mq. 1.750  
 Superficie in servitù mq. 45,00  
 Indennità di esproprio non accettata € 661,50
- b) Proprietà:  
 Stocco Antonio (omissis)  
 Stocco Patrizia (omissis)  
 Zucconi Maria Carla (omissis)  
 Zona di P.R.G.C. DI1  
 N.C.T. Comune di Asti  
 Foglio 83 mappale 1201  
 Superficie totale mq. 1.020  
 Superficie in servitù mq. 38,60  
 Indennità di esproprio accettata € 661,50

Articolo 2

Il presente decreto dovrà essere notificato agli aventi causa, nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, registrato all'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari.

L'opposizione di terzi è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Asti, 5 febbraio 2009

Il Dirigente  
 Ugo Gamba

Comune di Beinasco (Torino)

**Decreto n. 2 del 3 dicembre 2008. P.R.U. Zona 2, intervento Q2-Q3 - Procedimento espropriativo di aree occorse alla realizzazione di una fascia verde e pista da ciclo cross. Rettifica parziale del decreto di espropriazione n. 2 del 12/10/2004.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

decreta

(omissis)

Articolo 2

Di rettificare parzialmente il Decreto di Espropriazione n. 2 del 12.10.2004 pronunciando pertanto l'espropriazione ai sensi degli artt. 22 comma 2) e 23 del DPR 327/01 e s.m.i. (T.U. Espropri) disponendosi il passaggio del diritto di proprietà a favore del comune di Beinasco degli immobili di seguito elencati, distinti al Catasto Terreni del Comune di Beinasco, occorsi alla realizzazione di una fascia verde e di una pista da ciclo cross in prossimità del confine con il Comune di Beinasco, via Aldo Moro, facente parte degli interventi (interventi Q2-Q3) finanziati nell'ambito del P.R.U.:

Catasto Terreni Comune di Beinasco

foglio n. 16 – mappale n. 1448 (già 1219) sup. espropriata mq. 2.252

foglio n. 16 – mappale n. 1450 (già 1219) sup. espropriata mq. 166

foglio n. 16 – mappale n. 1446 (già 2) sup. espropriata mq. 745

foglio n. 16 – mappale n. 1451 (già 1284) sup. espropriata mq. 1.133 Ditta proprietaria: BALLA Piergiorgio Quota di proprietà ½; POLIMENI Annunziata Quota di proprietà ½.

Catasto Terreni Comune di Beinasco

foglio n. 16 – mappale n. 1137 sup. espropriata mq. 1.148

Ditta proprietaria: RASETTO Jolanda Margherita Quota di proprietà 1/1.

(omissis)

Il Dirigente delegato  
Enrica Sartoris

Comune di Borgo Vercelli (Vercelli)

**Estratto di gara mediante asta pubblica per alienazione di terreni di proprietà comunale.**

Si rende noto che il giorno 27 Marzo 2009 alle ore 10,00 presso la Sede Comunale sarà esperita Asta Pubblica per l'alienazione di terreni di proprietà comunale individuati nel N.C.T. del Comune di Borgo Vercelli censiti come di seguito riportati:

3. Foglio 13, mappale 57, risaia stabile di classe 2°, superficie are 37,40, reddito dominicale € 66,64, reddito agrario € 19,32;

4. Foglio 13, mappale 511, seminativo di classe 1° superficie ettari 00.63.40, reddito dominicale € 40,93, reddito agrario € 29,47;

5. Foglio 13, mappale 512, seminativo di classe 1° superficie ettari 01.40.00, reddito dominicale € 90,38, reddito agrario € 65,07;

6. Foglio 13, mappale 73, bosco ceduo di classe 2° superficie are 9.20, reddito dominicale € 1,90, reddito agrario € 0,43;

7. Foglio 23, mappale 375, Seminativo di classe 1°, superficie are 22,50, reddito dominicale € 14,53, reddito agrario € 10,46;

8. Foglio 23, mappale 377, Seminativo di classe 1°, superficie are 05.30, reddito dominicale € 3,42, reddito agrario € 2,46;

9. Foglio 23, mappale 378, Seminativo di classe 1°, superficie are 04,10, reddito dominicale € 2,65, reddito agrario € 1,91;

10. Foglio 23, mappale 380, Seminativo di classe 1°, superficie are 82,70, reddito dominicale € 53,39, reddito agrario € 38,44;

11. Foglio 23, mappale 22, Bosco Ceduo di classe 2, superficie are 9.90, reddito dominicale € 2,05, reddito agrario € 0,46;

12. Foglio 23, mappale 23, Bosco Ceduo di classe 2, superficie are 5.10, reddito dominicale € 1,05, reddito agrario € 0,24;

L'affidamento verrà effettuato a mezzo di Asta Pubblica con le modalità di cui agli artt. 73 lett. C) e 76 R.D. 827/1824 ss.mm.ii. Il prezzo a base d'asta è così determinato:

Lotto 1 € 6.030,00 ; Lotto 2 € 5.490,00; Lotto 3 € 12.060,00;

Lotto 4 € 990,00; Lotto 5 € 2.250,00; Lotto 6 € 450,00;

Lotto 7 € 450,00; Lotto 8 € 9.450,00; Lotto 9 € 990,00

Lotto 10 € 450,00.

Presentazione delle offerte: entro le ore 12,00 del giorno 26.03.2009.

Il bando integrale è a disposizione c/o l'Ufficio Protocollo del Comune (tel. 016132136, fax 016132777) e all'indirizzo e-mail protocollo@comuneborgovercelli.it.

Il Responsabile del procedimento  
Claudio Michelone

Comune di Bussoleno (Torino)

**Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale di via Lungo Dora Gastaldi n. 1 - 2 esperimento.**

Il giorno 03/04/2009 alle ore 9.00, presso l'ufficio tecnico manutentivo comunale di piazza Cavour 1, si procederà all'incanto col metodo di cui agli artt.73, lett.c), e 76 del R.D. n.827/1924 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in via Lungo Dora Gastaldi 1. prezzo a base d'asta € 217.314,69. termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 02/04/2009. avviso d'asta pubblicato sul sito internet: www.comune.bussoleno.to.it.

Bussoleno, 18 febbraio 2009

Il Responsabile del Servizio  
Claudio Venturetti

Comune di Caluso (Torino)

**Ambito Territoriale n. 19 - Emissione bando per assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata disponibili per risulta.**

Si rende noto che, ai sensi della legge regionale 28 marzo 1995 n. 46 e successive modificazioni e/o

integrazioni, è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica Sovvenzionata di risulta. La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che svolgono la propria attività lavorativa in uno dei Comuni facenti parte del suddetto ambito territoriale n. 19. Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione presso gli uffici dei Comuni facenti parte del suddetto ambito territoriale, dovranno essere presentate entro il termine del 30 aprile 2009, salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di trenta giorni.

Caluso, 24 febbraio 2009

Il Sindaco  
Marco Suriani

Comune di Carignano (Torino)

**Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili per risulta.**

Si rende noto che, ai sensi L.R. n. 46 e s.m. e/o i., viene pubblicato, con decorrenza 16/3/2009 il bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica disponibili per risulta.

La partecipazione è consentita ai residenti o a coloro che prestano attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune o in uno dei comuni compresi nell'ambito territoriale n. 9 (Carmagnola, Carignano, Villastellone, Piobesi Torinese, Castagnole Piemonte, Pancalieri, Lombrasco ed Osasio), salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali è ammessa la partecipazione per un solo ambito territoriale.

Le domande di partecipazione, compilate su moduli appositamente predisposti ed in distribuzione gratuita presso gli uffici dei comuni sopraindicati, devono essere presentate entro il termine tassativo del 30/4/2009 salvo che si tratti di lavoratori emigrati all'estero per i quali il termine è prorogato di 30 giorni.

Il Responsabile dei Servizi Sociali  
Maria Teresa Partiti

Comune di Castagneto Po (Torino)

**Avviso ad opponendum (art. 189 del Regolamento sui LL. PP. di cui al d.P.R. 21 dicembre 1999 n.554). Area eliporto in Castagneto Po.**

Il Sindaco

A norma e per gli effetti dell'art.189 del DPR 554/99 del 21/12/1999 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici

*avvisa*

Chiunque abbia ragioni di credito verso Geoverde System s.r.l. – C.so Massimo d'Azeglio, 19 – Torino, esecutrice degli interventi di realizzazione di nuova area destinata ad eliporto occasionale in località San Genesio a Castagneto Po (TO), per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, a presentare a questo Comune, nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie opposizioni e reclami.

Trascorso tale termine non saranno più presi in considerazione opposizioni o reclami e si farà luogo al pagamento

delle somme dovute all'impresa sopra nominata, salvo, ai creditori, il diritto di agire in tempo utile sulla cauzione.

Il Sindaco  
Danilo Borca

Comune di Castagneto Po (Torino)

**Avviso ad opponendum (art. 189 del Regolamento sui LL.PP. di cui al d.P.R. 21 dicembre 1999 n.554). Parcheggio scuola elementare "Vogliotti".**

Il Sindaco

A norma e per gli effetti dell'art.189 del DPR 554/99 del 21/12/1999 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici

*avvisa*

Chiunque abbia ragioni di credito verso l'impresa Citriniti Geom. Massimo s.r.l. – C.so Francia, 215 – Collegno (TO), esecutrice degli interventi di realizzazione del nuovo parcheggio antistante la nuova scuola elementare "Vogliotti" tra le vie Asti e Cuneo a Castagneto Po (TO), per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, a presentare a questo Comune, nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, le proprie opposizioni e reclami. Trascorso tale termine non saranno più presi in considerazione opposizioni o reclami e si farà luogo al pagamento delle somme dovute all'impresa sopra nominata, salvo, ai creditori, il diritto di agire in tempo utile sulla cauzione.

Il Sindaco  
Danilo Borca

Comune di Cerano (Novara)

**Bando di concorso per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della L.R. 28/03/1994 n. 46.**

Si avvisa che è pubblicato all'Albo Pretorio comunale il bando Generale per l'assegnazione di alloggi E.R.P. ai sensi della L.R. n. 46/1995 e s.m.i. Le domande per l'ammissione alla graduatoria dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 24.04.2009 presso Comune di Cerano, piazza Crespi n. 12 – 28065 Cerano (No).

Il bando integrale è disponibile sul sito: [www.comune.cerano.no.it](http://www.comune.cerano.no.it)

Il Responsabile del Servizio  
Gianmario Campeggi

Comune di Cocconato (Asti)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 4 del 7 febbraio 2009. Approvazione piano di recupero di iniziativa privata proposto in zona A del P.R.G.C.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

(omissis)

*delibera*

1. Di approvare in via definitiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 della legge 457/78, il piano di recupero di iniziativa privata in zona A del P.R.G.C. denominato "Il Borgo" da attuarsi sul complesso immobiliare sito in C.so Pinin Giachino n. 14 di Cocconato, distinto al

N.C.E.U. al Foglio 20 mappale 218 subalterni 1-2-3-4-5-6-7-8, composto dai seguenti elaborati:

(omissis)

2. Di incaricare il Responsabile del Procedimento di tutti gli atti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione.

Cocconato, 25 febbraio 2009

Il Responsabile del Settore Tecnico  
Ivana Giunipero

Comune di Exilles (Torino)

### **Approvazione del Regolamento Edilizio.**

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 in data 11/02/2008 ha approvato la proposta di deliberazione relativa a: "Approvazione del regolamento edilizio comunale".

(omissis)

*delibera*

1. Di richiamare la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, con particolare riferimento alle dettagliate motivazioni riportate nella premessa medesima;

2. Di approvare il Regolamento Edilizio del Comune di Exilles allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, composto da n° 69 articoli.

3. Di dichiarare che il suddetto Regolamento Edilizio del Comune di Exilles è conforme a quello tipo formato dalla Regione di cui alla D.G.R. 29.07.1999, n. 548-9691, modificato solo per quanto riguarda la denominazione dei titoli abilitativi in materia edilizia adeguati ai sensi dalla vigente normativa (D.P.R. del 06.06.2001 n. 380);

4. di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul B.U.R. Piemonte ad avvenuta esecutività della stessa.

5. ad avvenuta pubblicazione della presente sul BUR Piemonte di trasmettere copia del Regolamento, munito degli estremi di approvazione, alla Regione Piemonte così come disposto dalla L.R. n 19/99.

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione unanime favorevole espressa in forma palese per alzata di mano.

Exilles, li 11 febbraio 2009

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Giorgio Fasano

Comune di Frossasco (Torino)

### **Adozione progetto preliminare di variante generale in itinere al P.R.G.C.**

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Visti gli artt. 15 e 17 della legge regionale 5/12/1977, n. 56 e s.m.i.;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 18 febbraio 2009 avente per oggetto "Piano Regolatore Generale Comunale - Progetto preliminare di variante generale in itinere - approvazione"

*avvisa*

Che il progetto preliminare della variante generale al P.R.G.C. adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 18 febbraio 2009, è in pubblicazione per estratto e per 30 giorni consecutivi dal 26 febbraio

2009 all'Albo Pretorio. Per lo stesso periodo esso è depositato presso l'Ufficio Tecnico Comunale. Nel periodo intercorrente tra il 26/02/2009 e il 27/03/2009 chiunque può prendere visione degli atti nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il sabato, la domenica e festivi dalle ore 9,00 alle ore 11,00. Nei successivi 30 giorni chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, redatte in forma scritta ed in duplice copia.

Si avvisa che la variante in oggetto è stata esclusa dalla assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) come risulta dalla nota della Regione Piemonte prot. n. 0002668/DD0800 del 26/01/2009.

Frossasco, 25 febbraio 2009

Il Responsabile del Servizio Tecnico  
Giuseppe Buffo

Comune di Montecrestese (Verbanò Cusio Ossola)

### **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2009 "Modifica Regolamento Edilizio Comunale".**

Il Consiglio Comunale

*delibera*

Di approvare le seguenti modifiche apportate al regolamento edilizio comunale:

- All'art. 2 viene eliminato il comma 4);
- All'art. 3, comma 1, vengono eliminate le lettere a), b) ed e)
- All'art. 7, comma 6) viene aggiunto il seguente periodo: "Non è ammessa la presentazione di elaborati progettuali fascicolati in formato A3 o A4, pinzati e rilegati con unica copertina".-
- All'art. 16, comma 4) viene aggiunto il seguente periodo: "e quanto i dislivelli del terreno annullino impedimenti alla vista delle specifiche finestre previste o indicate nel progetto architettonico in esame: in questi casi si applicano le norme del Codice civile".

Di dichiarare che il regolamento edilizio comunale approvato è conforme al regolamento tipo regionale ed entrerà in vigore dopo la pubblicazione della deliberazione divenuta esecutiva, per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

Di dichiarare la presente deliberazione, con votazione separata all'unanimità dei voti, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

Comune di Sauze d'Oulx (Torino)

### **Avviso di selezione per costituzione Commissione Comunale per il paesaggio.**

I professionisti in possesso di diploma di laurea attinente alla tutela paesaggistica, alla storia dell'arte e dell'architettura, al restauro, al recupero ed al riuso dei beni architettonici e culturali, alla progettazione urbanistica ed ambientale, alla pianificazione territoriale, alle scienze agrarie o forestali ed alla gestione del patrimonio naturale sono invitati a presentare la loro candidatura con allegato il curriculum professionale evidenziando le esperienze acquisite negli specifici ambiti sopra riportati.

L'avviso integrale è consultabile sul sito [www.comune.sauzedoulx.to.it](http://www.comune.sauzedoulx.to.it).

Scadenza ore 12,00 del 18 marzo 2009.

Il Responsabile dell'Area Tecnica  
Livio Sigot

Comune di Varzo (Verbano Cusio Ossola)

**Bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel Comune di Varzo nel periodo di efficacia della graduatoria.**

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini residenti o che prestano la loro attività lavorativa esclusiva o principale in uno dei Comuni dell'Ambito Territoriale 34.

Le domande devono essere presentate al Comune di Varzo a partire dal 05.03.2009 e dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 12.00 del 22.04.2009.

Per gli italiani residenti all'estero il termine viene prorogato di 30 giorni.

Comune di Volvera (Torino)

**Deliberazione Consiglio Comunale n. 14 del 30/01/2009 "Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale".**

Il Consiglio Comunale  
(omissis)  
*delibera*

1. Di richiamare quanto espresso in premessa a far parte integrante del presente atto

2. Di accogliere integralmente la proposta allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e di approvare la modifica al Regolamento Edilizio del Comune, comportante le seguenti variazioni in essa contenute ed indicate con il carattere Arial grassetto evidenziato.

3. Di riapprovare ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 8 luglio 1999 n. 19 il Regolamento Edilizio così modificato, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che si compone di n. 70 articoli, n. 1 allegato n. 1 appendice.

4. Di atto che:

- ai sensi e per gli effetti del comma 3 - art. 3 della L.R. 19/99 il suddetto Regolamento, così come modificato, è conforme al regolamento tipo approvato dalla Regione Piemonte;

- il regolamento edilizio comunale modificato assumerà efficacia con pubblicazione della delibera per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione.

5. Di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Tecnico all'attuazione delle incombenze attuative derivanti dalla presente deliberazione

Volvera, 23 febbraio 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico  
Gianluigi Peretto

Comunità Montana Valli Orco e Soana - Locana (Torino)

**Decreto n. 1/09 - Espropriazione ed asservimento per pubblica utilità degli immobili necessari per lavori di: "Sviluppo Comprensorio Alpino Alpe Cialma in Comune di Locana" - Pronuncia del trasferimento**

**coatto degli immobili espropriati ed imposizione di servitù.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni  
omissis  
*decreta*

Art. 1 - Sono espropriati a favore della Comunità Montana Valli Orco e Soana con sede in Locana Via Torino n. 17, (omissis), gli immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di: "Sviluppo comprensorio alpino Alpe Cialma in Comune di Locana - Nuova sciovia a fune alta", di seguito elencati ed identificati planimetricamente nell'allegato A - esproprio):

1. Ditta: Alpina s.r.l. - Fg. 75, n. 206 - superficie mq. 18,00 - Sup. reale esproprio mq. 18,00; Fg. 75, n. 207 - superficie mq. 18,00 - Sup. reale esproprio mq. 18,00; Fg. 75, n. 208 - superficie mq. 18,00 - Sup. reale esproprio mq. 18,00; Fg. 75, n. 210 - superficie mq. 21,00 - Sup. reale esproprio mq. 21,00;

2. Ditta: Borio Alberto - Borio Marco - Giachino Giovanna Piera (eredi Pene' Pier Luigi e Pene' Franco) - Perelli Fiorenzo - Perelli Luigi Gian Claudio - Perelli Pier Giorgio - Fg 74, n. 205 superficie mq. 139,00 - Sup. reale esproprio mq 139,00;

3. Ditta: Chini Prosperina - Conterio Lucia - Contratto Giuseppe - Contratto Maria - Giachino Giacomo - Negro Cousa Maddalena - Tarro Genta Esterina - Tarro Genta Giovanni - Tarro Genta Marianna Luigia - Tomasi Cout Giovanni Battista - Tomasi Cout Lucia - Tarro Genta Maria Giulia - Vitton Mea Anna Pierina - Vitton Mea Domenico - Vitton Mea Ermenegildo - Vitton Mea Francesca - Vitton Mea Francesca Maria - Vitton Mea Giacomo - Vitton Mea Gioachino - Vitton Mea Giovanni Giuseppe - Vitton Mea Giulia Angiolina - Vitton Mea Maria Prosperina - Vitton Mea Marianna - Fg 75 n. 195 superficie mq. 18,00 - Sup. reale esproprio mq. 18,00; Fg 75 n. 196 superficie mq. 74,00 - Sup. reale esproprio mq. 74,00; Fg 75 n. 197 superficie mq. 56,00 - Sup. reale esproprio mq. 56,00; Fg 75 n. 198 superficie mq. 16,00 - Sup. reale esproprio mq. 16,00; Fg 75 n. 199 superficie mq. 18,00 - Sup. reale esproprio mq. 18,00; Fg 75 n. 200 superficie mq. 18,00 - Sup. reale esproprio mq. 18,00; Fg 75 n. 201 superficie mq. 17,00 - Sup. reale esproprio mq 17,00;

4. Ditta: Tomasi Cont Giovanni; Fg 75 n. 203 superficie mq. 2,00 - Sup. reale esproprio mq 2,00; ; Fg 75 n. 204 superficie mq. 1,00 - Sup. reale esproprio mq. 1,00;

Art. 2 - Sono asserviti, con le limitazioni ed i gravami specificati al successivo articolo 3, a favore della Comunità Montana Valli Orco e Soana con sede in Locana Via Torino n. 17, (omissis) gli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di: "Sviluppo comprensorio alpino Alpe Cialma in Comune di Locana - Nuova sciovia a fune alta", di seguito elencati ed identificati planimetricamente nell'allegato B - asservimento):

1. Ditta: Alpina s.r.l. - Fg. 74, n. 45 - superficie mq. 45.176,00 - Sup. reale asservimento mq. 205,00; Fg. 74, n. 181 - superficie mq. 18.093,00 - Sup. reale asservimento mq. 225,00; Fg. 75, n. 205 - superficie mq. 40.380,00 - Sup. reale asservimento mq. 2.200,00;

2. Ditta: Borio Alberto - Borio Marco - Giachino

Giovanna Piera (eredi Pene' Pier Luigi e Pene' Franco) – Perelli Fiorenzo – Perelli Luigi Gian Claudio – Perelli Pier Giorgio – Fg 74, n. 204 superficie mq. 2.301,00 - Sup. reale asservimento mq. 75,40;

3. Ditta: Chini Prosperina - Conterio Lucia - Contratto Giuseppe - Contratto Maria - Giachino Giacomo - Negro Cousa Maddalena - Tarro Genta Esterina - Tarro Genta Giovanni - Tarro Genta Marianna Luigia - Tomasi Cout Giovanni Battista - Tomasi Cout Lucia - Tarro Genta Maria Giulia - Vitton Mea Anna Pierina - Vitton Mea Domenico - Vitton Mea Ermenegildo - Vitton Mea Francesca - Vitton Mea Francesca Maria - Vitton Mea Giacomo - Vitton Mea Gioachino - Vitton Mea Giovanni Giuseppe - Vitton Mea Giulia Angiolina - Vitton Mea Maria Prosperina - Vitton Mea Marianna - Fg 75, n. 194 superficie mq. 137.849,00 - Sup. reale asservimento mq. 1.866,00;

4. Ditta: Tomasi Cont Giovanni; Fg 75, n. 118 superficie mq. 2.300,00 - Sup. reale asservimento mq. 13,00; Fg 75, n. 202 superficie mq. 37.657,00 - Sup. reale asservimento mq. 300,00;

Art. 3 - L'imposizione di servitù prevede a carico dei fondi, come individuati al precedente articolo, le seguenti prescrizioni e limitazioni del diritto di proprietà:

1) il personale addetto ed autorizzato alla manutenzione dell'impianto scioviano avrà il libero accesso in ogni tempo sulla superficie asservita, mediante mezzi di trasporto o a piedi;

2) le strisce asservite rimangono di proprietà dei proprietari dei fondi, i quali si impegnano a non posizionarvi alcun tipo di intralcio temporaneo o permanente, a non costruire sulle medesime manufatti di alcun genere, a non farvi piantagioni a medio e/o alto fusto che interferiscano con l'esercizio dei diritti acquisiti con il presente atto di servitù; sono obbligati, inoltre, a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio sia ai lavori di manutenzione dell'impianto scioviano, sia al normale esercizio dello stesso;

3) i proprietari dei terreni o chi per essi, sono obbligati a non ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù;

4) i proprietari dei terreni, o chi per essi, non potranno rimuovere le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'impianto scioviano di cui in premessa che sono e resteranno di proprietà dell'ente espropriante sino a diverso ed ulteriore atto traslativo del diritto di proprietà., il quale, pertanto, avrà anche la facoltà di rinnovarle, potenziarle o rimuoverle;

5) l'ente utilizzatore delle opere e/o il concessionario è obbligato a risarcire a chi di dovere i danni arrecati alle cose, alle piantagioni in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, sostituzioni, manutenzione ed esercizio delle condotte e dei manufatti; 6) tributi e gli altri oneri gravanti sugli immobili restano a carico delle ditte proprietarie.

Art. 4 - Il presente decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà notificato ai relativi proprietari espropriati nelle forme degli atti processuali civili e trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari. Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel

Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5 - Dalla data di trascrizione del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6 - Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Locana, 20 febbraio 2009

Il Dirigente dell'Ufficio Espropri  
Gualtiero Fasana

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

**Avviso ai creditori: Lavori servizio idrico integrato per attività di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete idrica, delle stazioni di sollevamento e rilancio, dei serbatoi, delle reti ... nei comuni gestiti dal Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Lotto "D" Impresa: Boccardo s.r.l. con sede in Torino (TO) - Via Gioberti n. 88.**

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vista la comunicazione di ultimazione dei lavori in data 31/01/2009 relativa al lotto "D" ed ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, con il presente atto

*invita*

tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Via Ferraris n. 3 - 14036 Moncalvo, entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Elenco dei Comuni interessati dalle opere di manutenzione.

Comuni Lotto "D"	Provincia
Albugnano, Aramengo, Berzano San Pietro, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto d'Asti, Cocconato, Moncucco Torinese, Monteu da Po, Moransengo, Moriondo Torinese, Passerano Marmorito, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Robella d'Asti, Tonengo	AT
Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Verrua Savoia,	TO
Cerrina, Gabiano, Moncestino, Murisengo, Odalengo Grande, Villamiroglio	AL
Saluggia (*), Crescentino (*)	Vc

(\*) Solo rete di adduzione, no rete distribuzione

Moncalvo, 19 febbraio 2009

Il Responsabile del Procedimento  
Laura Rossi

Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Moncalvo (Asti)

**Avviso ai creditori: contratto aperto lavori di potenziamento e di estensione della rete idrica e fognaria nei comuni facenti parte del Consorzio dei comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Lotto "C". Impresa: Malabaila & Arduino s.r.l. con sede in s.s. 10 To-Ge n. 6 - 14018 Villafranca (AT).**

Avviso ai creditori

Il sottoscritto, incaricato delle funzioni di responsabile del procedimento per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, vista la comunicazione di ultimazione dei lavori in data 31.01.2009 relativa al lotto "C" ed ai sensi dell'art. 189 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/12/1999, con il presente atto

*invita*

tutti coloro i quali vantino crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare al Consorzio dei Comuni per l'Acquedotto del Monferrato - Via Ferraris n. 3 - 14036 Moncalvo, entro il termine perentorio di gg. 15 (quindici) dalla data di pubblicazione del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione giustificativa, avvertendo che trascorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tale fine presentate.

Elenco dei Comuni interessati dalle opere di estensione.

Comuni Lotto "C"	Provincia
Albugnano, Aramengo, Baldichieri, Berzano San Pietro, Capriglio, Castellero, Castelnuovo Don Bosco, Cerreto, Cocconato, Cortandone, Cortanze, Cortazzone, Cunico, Mareto, Monale, Moncucco Torinese, Montiglio Monferrato, Moransengo, Passerano Marmorito, Piea, Pino d'Asti, Piovà Massaia, Roatto, Robella, Tonengo, Viale	AT
Brozolo, Brusasco, Cavagnolo, Lauriano, Monteu da Po, Moriondo Torinese, Verrua Savoia	TO
Crescentino, Saluggia	VC

Moncalvo 23 febbraio 2009

Il Responsabile del procedimento  
Laura Rossi

Provincia del Verbano Cusio Ossola

**Ordinanza n. 09 del 24/02/2009 - Domanda in data 12/08/2008 di autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal torrente Erno e dai rii Grisana e Scoccia, nei Comuni di Brovello Carpugnino (VB); Lesa (NO) e Massino Visconti (NO) - Richiedente: Comune di Brovello Carpugnino.**

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che:

- Con domanda in data 07/08/2008 (ns. prot. n. 0043267 del 07/08/2008) il Comune di Brovello Carpugnino ha chiesto l'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico nonché la concessione di piccola derivazione d'acqua dal torrente Erno e dai rii Grisana e Scoccia, nei Comuni di Brovello Carpugnino (VB), Lesa (NO) e Massino Visconti (NO), con le seguenti caratteristiche: portata massima di prelievo complessiva l/s 1.125,00; portata media di prelievo complessiva l/s 487,00; salto m 181,55; potenza media nominale kW 866,81.

- Con ns. nota prot. n. 0044589/7° del 18/08/2008 sono stati trasmessi gli elaborati tecnici di interesse.

- Con nota ns. prot. n. 0053295/7° del 10/10/2008 è stata trasmessa la documentazione di completamento richiesta nel corso della prima seduta della conferenza di servizi del 09/09/2008, nell'ambito del procedimento unico di cui al DLgs 387/2003 e s.m.i..

Acquisiti, in senso favorevole, i pareri preliminari di cui all'art. 10 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., richiesti con ns. nota prot. n. 0055333/7° del 22/10/2008.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 11 del suddetto DPGR,

*ordina*

- Il deposito della domanda e del relativo progetto, presso gli uffici della Provincia del VCO - VII Settore - Servizio Risorse Idriche, per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dal 05/03/2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

- L'affissione della presente ordinanza per 15 (quindici) giorni consecutivi, decorrenti dal 05/03/2009, all'Albo Pretorio dei Comuni di Brovello Carpugnino, Lesa e Massino Visconti.

- La visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è convocata per 20/04/2009 alle ore 11:00 presso gli uffici del VII settore provinciale - Servizio Risorse Idriche, Via dell'Industria n. 25 - Verbania.

La presente ordinanza è pubblicata sul BURP ed inserita nella sezione "Atti di altri Enti - Annunci Legali e Avvisi" del sito Internet della Regione Piemonte; eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella pubblicata, sono accettate e dichiarate concorrenti, se presentate non oltre 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURP della presente ordinanza.

Si avverte che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita locale di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data.

La stessa ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO; l'ufficio interessato è il VII Settore - Servizio Risorse Idriche; la persona responsabile del procedimento è il geom. Pizzorni Fabrizio; il termine per la conclusione del procedimento è fissato

secondo le disposizioni imposte dal procedimento unico ai sensi del DLgs 387/03 e s.m.i. (180 gg. dalla presentazione della domanda), fatte salve eventuali sospensioni; in caso di inadempienza dell'amministrazione entro il suddetto termine, è proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.

Il Responsabile del Procedimento  
Fabrizio Pizzorni

Provincia di Alessandria

**Estratto determinazione dirigenziale n. 82/21968 - Lavori lungo la SS 31 Ponte Rotaldo - PR 327/01 e s.m.i.**

Espropriazione degli immobili occorrenti agli interventi vari per l'eliminazione dei punti neri sulla ex SS 31 "del Monferrato" relativamente al nuovo ponte sul torrente Rotaldo nel territorio del Comune di Casale Monferrato.

Si rende noto che con Determinazione n. 82/21968 in data 18/02/2009 è stata disposta l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Casale Monferrato al Foglio n. 95 Mappale 110 per l'importo complessivo accettato e liquidato al proprietario di Euro 1.200,00.

Il testo integrale della determinazione è consultabile presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria

Alessandria li, 25 febbraio 2009

Il Direttore del Dipartimento Ambiente  
Territorio ed Infrastrutture  
Giuseppe Tomasello

Provincia di Alessandria

**Estratto determinazione dirigenziale n. 101/24831 - Lavori SP 55 rotatoria DPR 327/01 e s.m.i.**

Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di sistemazione incrocio esistente alla progr. Km 6+317 lungo la SP 55 "Cassale - Valenza" mediante costruzione di una rotatoria nel territorio dei Comuni di Ticineto e di Borgo San Martino.

Si rende noto che con Determinazione n. 101/24831 in data 24/02/2009 è stata disposta l'espropriazione definitiva degli immobili siti nel comune di Borgo San Marino al Foglio n. 9 Mappali 415 - 417 - 419 - 395 - 421 - 423 - 407 - 409 - 411 - 413; nel Comune di Ticineto al foglio 3 mappali 1466 - 1467 - 1470 - 1473 - 1475 - 1477 per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di Euro 34.059,48.

Il testo integrale della determinazione è consultabile presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria

Alessandria li, 25 febbraio 2009

Il Direttore del Dipartimento Ambiente  
Territorio ed Infrastrutture  
Giuseppe Tomasello

Provincia di Alessandria

**Espropriazione degli immobili occorrenti per i lavori di manutenzione del corpo stradale e del piano viabile della SP 157 "Pasturana Basaluzzo" II Lotto.**

Si rende noto che con Determinazione n. 83/22017 in data 18/02/2009 è stata disposta l'espropriazione

definitiva degli immobili siti nel comune di Basaluzzo al Foglio n. 12 Mappali 709 - 711 - 713 - 716 - 718 - 732 - 734 - 722 - 724 - 720 - 726 - 231 - 728 - 233 - 730 - 736 - 738 - 740 - 772 - 802 - 742 - 796 - 744 - 746 - 748 - 750 - 752 - 754 - 756 - 758 - 760 - 762 - 764 - 766 - 768 - 788 - 790 - 792 - 770 - 774 - 776 - 778 - 780 - 782 - 784 - 786 - 794 - 798 - 800 - 804 - 806 - 808 - 810 - 812 - 814, al Foglio n. 13 Mappali 391 - 393, al Foglio n. 16 Mappali 516 - 518 - 512 - 514 per l'importo complessivo accettato e liquidato ai proprietari di Euro 37.263,54.

Il testo integrale della determinazione è consultabile presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Alessandria

Alessandria li, 25 febbraio 2009

Il Direttore del Dipartimento  
Ambiente Territorio ed Infrastrutture  
Giuseppe Tomasello

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 1207 del 16/02/2009 - Occupazione d'urgenza degli immobili siti nel Comune di Vesime necessari per gli interventi di sistemazione idraulica e intervento su frana lungo la S.P. 55 "Vesime-Santo Stefano Belbo".**

Il Dirigente del Servizio LL. PP. e Viabilità

(omissis)

*determina*

In favore della Provincia di Asti è disposta l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di cui al progetto definitivo approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 48 in data 21/02/2008.

(omissis)

Paolo Biletta

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 1306 del 18/02/2009 - Indennità di esproprio per i lavori di: S.P. 6 "Montegrosso-Bubbio" - Frana per cedimento del corpo stradale al Km. 36+320 in Comune di Bubbio.**

Ordine di pagamento del saldo dell'indennità definitiva di esproprio di complessivi € 307,61 (D.D. n.1306 del 18/02/2009) a favore di:

Comune di Bubbio

[Fg. n. 6 map. n.425: Ditta Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero - Imp. espr. € 307,61]

(omissis)

Il Dirigente dei Servizi LL.PP. e Viabilità  
Biletta Paolo

Provincia di Asti

**Determinazione dirigenziale n. 1.182 del 13.02.09 ad oggetto: Giudizio di compatibilità ambientale (L.R. 40/1998 s.m.i.) ed autorizzazione integrata ambientale (D.LGS 59/2005 e s.m.i. relativa al progetto di impianto di raccolta, messa in riserva e/o deposito preliminare e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel comune di Villanova (AT).**

Con riferimento al progetto presentato da New Energy Power s.r.l. – sede legale ed operativa Strada Vecchia per Chieri, 100- Villanova d’Asti (AT), si pubblica, a conclusione della procedura di valutazione di impatto ambientale, ai sensi dell’art.12, comma 8, della l.r. 40/98 e s. m. e i., D.Lgs 152/06 e D.LGS 59/2005 e s.m.i., per estratto, il seguente provvedimento:

Determinazione dirigenziale n. 1.182 del 13.02.09 ad oggetto: Giudizio di compatibilità ambientale (L.R. 40/1998 s.m.i.) ed autorizzazione integrata ambientale (D.LGS 59/2005 e s.m.i. relativa al progetto di impianto di raccolta, messa in riserva e/o deposito preliminare e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel comune di Villanova (AT)

Complesso IPPC New Energy Power s.r.l. – sede legale ed operativa strada vecchia per Chieri, 100 – Villanova d’Asti (AT)

Cat. IPPC (Allegato I del D.LGS 59/2005 e s.m.i.) 5.1 “Impianti per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all’art. 1, par. 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli Allegato II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 E R9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio del 16.06.1975, concernente l’eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 T al giorno

n.b.: i testi integrali e gli allegati alla presente determinazione sono depositati presso l’ufficio deposito progetti – piazza Alfieri, 33 – 14100 Asti

(omissis)

Il Dirigente determina

1. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale, in merito al progetto di impianto di raccolta, messa in riserva e/o deposito preliminare e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito nel Comune di Villanova (AT) proposto dalla Ditta New Energy Power S.r.l., Strada Vecchia per Chieri, 100, Villanova d’Asti (AT), per le motivazioni dettagliatamente evidenziate in premessa, di seguito riportate:

- il progetto è finalizzato alla gestione di tipologie di rifiuti recuperabili, il cui trattamento permette quindi un minor sfruttamento di risorse naturali;
- i sistemi di mitigazione ed il piano di monitoraggio previsti, limitano e controllano l’impatto sui fattori e sulle componenti ambientali potenzialmente perturbate dal progetto;
- le caratteristiche dell’intervento sono congruenti con le strategie riferibili ad uno sviluppo sostenibile del territorio;
- l’impianto dovrà essere realizzato e gestito secondo le prescrizioni contenute negli Allegati A) e B) quali parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2 Di rilasciare, contestualmente, Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al complesso IPPC denominato “New Energy Power S.r.l.” ai sensi del D.Lgs 59/2005 e s.m.i per l’attività IPPC di cui all’Allegato I del D.Lgs 59/2005 e s.m.i. rubricata al punto 5.1 “impianti per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi, della lista di cui all’art. 1, par. 4, della Direttiva 91/689/CEE quali definiti negli Allegato II A e II B (operazioni R1, R5, R6, R8 e R9) della Direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio del 16.06.1975, concernente

l’eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 t al giorno secondo le prescrizioni tecniche di cui agli All. A) e B) quali parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione Dirigenziale.

3. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 5 comma 18, combinato con l’art. 9 comma 1 del D. Lgs. 59/2005 e s.m.i., l’Autorizzazione Integrata Ambientale è rinnovata ogni cinque anni, a partire dalla data di rilascio della medesima.

4. Di dare altresì atto del deposito dei verbali delle riunioni della conferenza di svolte in data 13.05.2008, 04.06.2008, 25.06.2008 (senza il proponente), 14.07.2008, 12.01.2009 e 23.01.2009, nel cui ambito ha fornito alcuni opportuni chiarimenti circa gli aspetti progettuali, urbanistici, geologici, idrogeologici, agli atti dell’ufficio;

5. Di dare atto che nel presente provvedimento, che reca il giudizio di compatibilità ambientale, necessariamente comprensivo delle autorizzazioni ambientali, così come deciso dalla Conferenza di Servizi, non sono ricomprese le seguenti autorizzazioni e concessioni:

- Autorizzazione del Comune di Villanova d’Asti - permesso di costruire;
- Concessione della Provincia di Asti - derivazione acque, tramite pozzo esistente;

6. Di dare atto che, richiamati gli artt. 5, comma 12 e comma 14, del D.Lgs 59/2005 e s.m.i. e 26, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. l’Autorizzazione Integrata Ambientale, integra ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto o nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, ed in ogni caso le autorizzazioni di cui all’elenco riportato all’All. II del D.,Lgs 59/2005 e s.m.i.;

7. Di dare altresì atto che, in particolare, sono integrate e sostituite le seguenti autorizzazioni di carattere ambientale:

Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari (D.Lgs 152/2006 e s.m.i, parte V)

1. Autorizzazioni allo scarico (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e L.R. 13/1990, L.R 48/1993 e Regolamento Regionale n. 1/R e s.m.i.)
2. Autorizzazioni alla realizzazione e modifica di impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti (D.Lgs. 22/1997, ora artt. 208 e ss. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.), compresa la raccolta ed eliminazione di oli usati;
3. Autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento o recupero dei rifiuti (D.Lgs. 22/1997, ora artt. 208 e ss. del D.Lgs 152/2006 e s.m.i )
4. Autorizzazione allo smaltimento degli apparecchi contenenti PCB – PCT (D.Lgs. 209/1999 art. 7)
5. Autorizzazione all’utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura (D.Lgs 152/2006 e s.m.i.)
6. Comunicazione ex art. 33 del D.Lgs, 22/1997, ora artt. 214 e ss. D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
8. Di dare atto che l’efficacia e la validità del presente provvedimento è vincolata:

- al rispetto delle prescrizioni contenute negli Allegati A) e B) al presente provvedimento, e parte integrante del medesimo, alla realizzazione delle opere edilizie, tecniche ed impiantistiche così come definite nell’intera documentazione tecnica trasmessa nel corso

del procedimento istruttorio ex L.R. 40/1998 e s.m.i. ed ex D.Lgs 59/2005 e s.m.i., alle indicazioni fornite e formalizzate con i pareri depositati in sede di conferenza dei servizi ed alla conduzione degli impianti così come descritta nella citata documentazione;

- al rispetto delle norme in materia urbanistica, alla disciplina sulla salute e sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente di lavoro e alla normativa in materia di antincendio e sicurezza;

- al versamento della tariffa istruttoria, così come determinata in base al combinato disposto del Decreto Interministeriale 24.04.2008 "modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59" ed della Deliberazione della Giunta Regionale 22.12.2008, n. 85-10404 secondo le modalità specificate in premessa;

- alla presentazione delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 12.06.2000, n. 20-192,, da effettuarsi entro 60 gg. dall'avvio dell'attività di recupero rifiuti presso lo stabilimento;

9. Di fissare le prescrizioni ed i limiti di emissione, nonché la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli e le modalità di comunicazione dei dati ottenuti, come proposto nell'Allegato B) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

10. Di Richiamare integralmente quanto riportato in premessa;

11. Di rilasciare copia conforme del presente atto al proponente e di trasmettere identica copia ai diversi soggetti interessati;

12. Di inviare altresì copia della presente determinazione dirigenziale alla Regione Piemonte – Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti – Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale;

13. Di inviare il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia;

14. Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori per la realizzazione degli interventi, ha efficacia per la durata di 3 anni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 9, della L.R. 40/1998 e s.m.i.;

15. Di dare atto che ARPA Dipartimento Provinciale di Asti provvederà, ai sensi dell'articolo 8, comma 2, L.R. 40/1998 e s.m.i., ad assicurare il controllo delle condizioni previste per la realizzazione e che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., provvederà ad effettuare anche le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzative;

16. Di prescrivere al gestore di comunicare, in caso di variazione del nome o ragione sociale o sede legale o organi societari o cessione dell'azienda, alla Provincia di Asti mediante raccomandata A.R. entro 20 giorni, salvo l'obbligo di ottemperare a quanto verrà richiesto in merito dalla medesima;

17. Di prescrivere al gestore di comunicare alla Provincia di Asti mediante raccomandata A.R. eventuali modifiche alla propria attività, nonché successive variazioni del tipo e del numero delle attrezzature usate;

18. Di prescrivere al gestore, prima di dare attuazione a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, di trasmettere comunicazione ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i., alla Provincia di Asti.

19. Di disporre che copia del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale e dei risultati del controllo delle emissioni richiesti dalle condizioni del presente provvedimento saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione, presso l'Ufficio IPPC della Provincia di Asti- Settore Ambiente ai sensi dell'art. 11 comma 2;

20. Di prescrivere la custodia del presente provvedimento, anche in copia, presso l'impianto;

21. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

22. Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni.

23. La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente  
Angelo Marengo

Il Segretario Generale  
Giuseppe Gorla

Provincia di Asti

**Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti - Sezione Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico - Determinazione n. 978 del 9/2/2009.**

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato - Sezione Provinciale di Asti – Sezione Tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico l'Organizzazione di Volontariato "J'Amis D'La Pera" con sede ad Asti in località Valmanera, 74 (omissis);

2. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

3. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente regolamento, nonché al competente Settore della Regione Piemonte e all'Organizzazione di Volontariato sopra indicata.

Il Dirigente del Servizio  
Promozione Socio-Culturale  
Laura Bosia

Provincia di Biella

**Ordinanza n. 7026/G-I-3-304BI - Istanza contestuale in data 20 settembre 2007 del Sig. Tarello Marco per Autorizzazione alla ricerca e successiva concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea da falda freatica, mediante realizzazione di un nuovo pozzo in Comune di Cavaglià, ad uso Agricolo.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA l'istanza datata 10 settembre 2007, presentata il giorno 20 settembre 2007 e registrata in pari data al Prot. n. 45.858, con la quale il Sig. Tarello Marco, titolare della omonima Azienda Agricola individuale - con sede legale in Comune di Cavaglià - Loc. "Cascina Cagliano Inferiore" n. 32 - ha chiesto contestualmente il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 7 della L.R. 30 aprile 1996 n. 22 per la ricerca d'acqua sotterranea da falda freatica, mediante trivellazione di un nuovo pozzo, avente profondità massima di metri -75 dal piano campagna, in Comune di Cavaglià (Foglio n. 3 - particella n. 8) e successiva concessione prevista dall'art. 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R - per poter estrarre litri al secondo massimi 8 - litri al secondo medi 0,8 ed un volume massimo annuo di 25.344 metri cubi d'acqua, ad uso Agricolo (utilizzo prevalente per irrigazione ed abbeveramento animali e in misura minore per scopi igienici funzionali all'attività dell'azienda agricola).

ACQUISITI in senso favorevole i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.;

VISTI il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1.775 e la L. 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale 30 aprile 1996 n. 22 e s.m.i.

VISTA la Legge Regionale 26 aprile 2000 n. 44 e s.m.i.

VISTO il D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.

VISTO il D.P.G.R. 6 dicembre 2004 n. 15/R e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

VISTA la D.C.R. 13 marzo 2007 n. 117-10731, avente per oggetto l'Approvazione del Piano di tutela delle acque";

VISTI i D.P.G.R. 11 dicembre 2006 n. 15/R - e 25 giugno 2007 n. 7/R e s.m.i.

*ordina*

ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i.:

1. che la domanda datata 10 settembre 2007 presentata in data 20 settembre 2007 dal Sig. Tarello Marco - sia depositata, unitamente agli Elaborati tecnici di progetto ad essa allegati e successivamente integrati, presso il Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 12 marzo 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2. la pubblicazione integrale della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - alla Sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pre-

torio della Provincia di Biella e del Comune di Cavaglià, interessato dalla realizzazione dell'opera in progetto, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua contenute nella presente, nella Sezione "Atti di altri Enti" - alla voce "Annunci Legali ed Avvisi" del sito Internet Regionale ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it));

4. l'indizione e la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 22 aprile 2009 con ritrovo alle ore 9:00' presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Cavaglià. Detta visita, a termini dell'art. 14 - comma 1 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.

5. eventuali memorie scritte ed osservazioni potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della su accennata pubblicazione, al Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente;

6. copia dell'Ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione dell'eventuale parere previsto dall'art. 11 - comma 3 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, al "Dipartimento Provinciale A.R.P.A" di Biella, al "Comando Regione Militare Nord - Sezione Infrastrutture/Alloggi" di Torino, al Comune di Cavaglià, interessato dalla realizzazione del pozzo in esame, oltre che alla Ditta richiedente;

7. copia dell'Ordinanza viene inoltre trasmessa, per opportuna conoscenza, al Settore Meteo idrografico di A.R.P.A Piemonte a Torino, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese, al Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Biella, all'Agenzia del Demanio di Torino, all'A.S.L. BI competente per territorio, all'Autorità d'Ambito Territoriale n. 2 - Piemonte", al "Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese", al "Consorzio d'irrigazione Ovest Sesia", alla "Regione Piemonte Servizio Tutela Beni Ambientali", alla "Regione Piemonte Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva" ed al soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Cavaglià.

La presente Ordinanza costituisce altresì, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge 7 agosto n. 241 e s.m.i., comunicazione di avvio del Procedimento Amministrativo.

A tale proposito si informa che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

- l'Organo competente al rilascio del Provvedimento finale è il Dirigente del Settore Politiche Agricole - Risorse Idriche - Tutela della Fauna e delle Aree Protette: Dr. Giorgio Saracco;

- l'Ufficio competente per l'istruttoria è: il Servizio Risorse Idriche appartenente al Settore Politiche Agricole - Risorse Idriche - Tutela della Fauna e delle Aree Protette della Provincia di Biella, ubicato presso la sede centrale dell'Amministrazione Provinciale - in via Q. Sella n. 12 - Biella - Tel. 015-8480708/766 - Fax 015-8480740 - E-mail: [acque@provincia.biella.it](mailto:acque@provincia.biella.it) ;

- il Funzionario Responsabile del Procedimento è il Dr. Marco Pozzato.

Eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella su indicata saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale, la presentazione entro il termine indicato al precedente paragrafo, di domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto D.P.G.R. – la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Nel corso della visita locale il rappresentante dell'amministrazione comunale interessata è tenuto ad esprimere il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di costruire, relativo alle opere della derivazione, se necessario.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge.

In caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'art. 11 – comma 1 del citato regolamento regionale.

Biella, lì 17 febbraio 2009

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5783 in Comune di Sommariva Bosco. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 14.02.2008 n. 98 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire all'Az. Agricola Galvagno Lodovico (omissis), con sede in Sommariva Bosco – Via Vittorio Emanuele n. 108, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5783 in Comune di Sommariva Bosco, la portata di moduli massimi 0,45 (l/s 45) e medi 0,015 (l/s 1,50), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 14.02.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre

tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5434 in Comune di Pianfei. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 19.11.2008 n. 665 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire alla Società AR3 S.r.l. (omissis), con sede in Pianfei – Via Mondovì, n. 169/c, la concessione quindicennale di derivare dal pozzo n. 5434 in Comune di Pianfei, la portata massima di 0,25 l/s e media di 0,0014 l/s, per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 20.12.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5823 in Comune di Centallo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 07.08.2008 n. 425 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Rosso Ettore (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5823 in Comune di Centallo, la portata di moduli massimi 0,18 (l/s 18) e medi 0,0188 (l/s 1,88), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 22.08.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della

presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5718 in Comune di Manta ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 31.03.2008 n. 213 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire alla Sig.ra Cento Elvira (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5718 in Comune di Manta, la portata di moduli massimi 0,035 (l/s 3,5) e medi 0,0015 (l/s 0,15), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 11.07.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5774 in Comune di Barge ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 18.08.2008 n. 440 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire all'Az. Agricola Bruno Roberto (omissis), con sede in Cavour (TO) – Via Saluzzo n. 59, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5774 in Comune di Barge, la portata di moduli massimi 0,03 (l/s 3) e medi 0,0075 (l/s 0,75), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 25.07.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione

che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5750 in Comune di Costigliole Saluzzo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 05.09.2008 n. 492 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire all'Az. Agricola "Capellino F.lli s.s." (omissis), con sede in Costigliole Saluzzo – Via Savigliano n. 70, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5750 in Comune di Costigliole Saluzzo, la portata di moduli massimi 0,03 (l/s 3) e medi 0,0010 (l/s 0,10), per uso agricolo (irrigazione ed antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 29.08.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5764 in Comune di Revello ai sensi dell'art. 11.**

Provincia di Cuneo (omissis) 31.03.2008 n. 214 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire alla Sig.ra Mattio Olga Maddalena (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5764 in Comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,025 (l/s 2,5) e medi 0,0010 (l/s 0,10), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 19.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5680 in Comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.06.2008 n. 336 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Delfiore Nicola (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5680 in Comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,07 (l/s 7) e medi 0,0019 (l/s 0,19), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 12.10.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5831 in Comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 29.10.2008 n. 611 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire all'Az. Agricola Perotto Aldo Bartolomeo (omissis) con sede in Revello – Via Nitte, n.2 ed all'Az. Agricola Bergia Domenico (omissis) con sede in Revello – Via Nitte, n. 11 la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5831 in Comune di Revello, la portata di moduli massimi 0,45 (l/s 45) e medi 0,0375 (l/s 3,75), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 18.11.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5443 in Comune di Savigliano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 12.11.2008 n. 645 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire al Sig. Alasia Piercalisto (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5443 in Comune di Savigliano, la portata massima di 45 l/s e media di 2,50 l/s, per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 17.01.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 16 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto provvedimento di concessione di derivazione n. 4996 dal fiume Tanaro in Comune di Bastia Mondovì ad uso energetico ai sensi del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 23. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 02.02.2009 n. 43 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche

(omissis)

*determina*

(omissis)

di assentire alla Società Electriciber S.r.l., con sede in Carle, via Strada Nuova, 24 (omissis) la concessione trentennale di derivare dal fiume Tanaro in comune di Bastia Mondovì, la portata massima di 25000 litri al secondo e media di

14520 litri al secondo per produrre, sul salto di metri 6,80, la potenza nominale media di kW 968; (omissis).

Art. 13 - Riserve e garanzie da osservarsi

La Società Concessionaria terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico della Società Concessionaria tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del fiume Tanaro in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

La Società Concessionaria è tenuta all'esecuzione a sue spese delle variazioni che, a giudizio insindacabile della Pubblica Amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti da terzi in tempo anteriore alla concessione.

La Società Concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 19. (omissis).

Cuneo, 23 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5795 in Comune di Savigliano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 25.09.2007 n. 727 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire al Sig. Mondino Luciano (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5795 in Comune di Savigliano, la portata di moduli massimi 0,35 (l/s 35) e medi 0,0116 (l/s 1,16), per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 20.08.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo li, 24 febbraio/2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5827 in Comune di Moretta ai sensi dell'art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n.10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 29.10.2008 n. 612 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire all'Az. Agricola Colombatto Giovanni Battista (omissis), con sede in Moretta - Via Fornace n. 5, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5827 in Comune di Moretta, la portata di moduli massimi 0,35 (l/s 35) e medi 0,0058 (l/s 0,58), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 21.11.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5749 in Comune di Centallo ai sensi dell'art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.

Provincia di Cuneo (omissis) 03.12.2007 n. 904 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire all'Az. Agricola Mattalia Egidio (omissis), con sede in Centallo - Reg. Bastonata n. 44 - Fraz. Roata Chiusani, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5749 in Comune di Centallo, la portata di moduli massimi 0,35 (l/s 35) e medi 0,0083 (l/s 0,83), per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis). Estratto Disciplinare 27.09.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese

dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo lì, 24 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5739 in Comune di Barge ai sensi dell'art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 09.06.2008 n. 334 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire all'Az. Agricola Farina Giovanni Battista (omissis) con sede in Barge – Via Torre Moccia n. 40, la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5739 in Comune di Barge, la portata di moduli massimi 0,2 (l/s 20) e medi 0,0119 (l/s 1,19), per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 28.08.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

**Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5345 in Comune di Saluzzo ai sensi dell'art.11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R. Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R.**

Provincia di Cuneo (omissis) 18.11.2008 n. 661 del registro determinazioni (omissis)

Il Responsabile del Centro di Costo 32  
Tutela e valorizzazione risorse idriche  
(omissis)  
*determina*  
(omissis)

di assentire all'Azienda Agricola Bonino Antonio (omissis), con sede in Saluzzo - Via Bodoni n. 106, la concessione quarantennale di derivare, dal pozzo n. 5345 in Comune di Saluzzo, la portata di moduli massimi 0,20 (l/s 20) e medi 0,0083 (l/s 0,83) per uso agricolo (irrigazione ed antibrina); (omissis)

Estratto Disciplinare 26.05.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 24 febbraio 2009

Il Responsabile  
Pier Carlo Bignami

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda di subingresso del sig. Leone Carlo nella concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Rivarolo Canavese ad uso agricolo per irrigare 3 ha di terreno (Cod. UT. TO 12888). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 116-4283 del 30/01/2009;

Il Dirigente  
(omissis)  
*determina*

1) Di prendere atto della domanda in data 19/6/2007 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Ditta Leone Carlo, (omissis), la titolarità della concessione preferenziale di piccola derivazione d'acqua da n. 1 pozzo in Comune di Rivarolo Canavese (TO), ad uso agricolo, per irrigare 3 ha di terreno (cod. ut. TO 12088);

2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 1306-356002 del 17/10/2006 e dal relativo disciplinare;

3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico soggetto subentrante.

(omissis)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - determinazione n. 157-6246/2009 del 10/02/2009 di rilascio della licenza di attingimento d'acqua dalla Gora di Rivarolo in Comune di Rivarolo Canavese, ad uso civile assentita alla ditta SINTEDIL s.r.l.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 157-6246/2009 del 10/02/2009 - (Cod: A/1041) "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

(omissis)  
*determina*

nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rilascio alla ditta SINTEDIL s.r.l. con sede in Via Cavour, 1 - Torino, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dalla Gora di Rivarolo,

in Comune di Rivarolo Canavese ad uso climatizzazione, assimilabile ai fini della quantificazione del canone ai sensi del D.P.G.R. 10.10.2005 n. 6/R all'uso civile.

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R - Domanda di subingresso del sig. Olivero Guido nella titolarità del riconoscimento di derivare acqua dal torrente Malone in Comune di Volpiano ad uso produzione di energia (Pratica 298R1284 - Cod. Utenza TO 00656). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 116-4283 del 30/01/2009;

Il Dirigente del Servizio

(omissis)

determina

1. di prendere atto della domanda in data 29/02/08 citata in premessa e conseguentemente di intestare al Sig. Olivero Guido (omissis), la titolarità dell'utenza assentita con D.M. n. 5972 del 30/08/1936, relativa al riconoscimento del diritto a derivare acqua dal Torrente Malone in Comune di Volpiano, in misura di 38 kw ad uso produzione di energia, corrispondente all'uso energetico di cui al D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R (pratica 298R1284 - codice utenza TO 00656);
2. la concessione continuerà a essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal D.M. n. 5972 del 30/08/1936;
3. l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del soggetto subentrante.

(omissis)

Provincia di Torino

**D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Domanda di subentro della Cofathec Energia srl nella concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in comune di Settimo T.SE ad uso produzione di beni e servizi (Cod. Utenza TO 02360 - Pratica P 12497). Assenso.**

Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto della Determinazione del Dirigente n. 115-4282 del 30/01/2009;

Il Dirigente

(omissis)

determina

- 1) Di prendere atto della domanda in data 21/07/2008 citata in premessa e conseguentemente di intestare alla Società Cofathec Energia S.r.l. con sede in Via Ostiense, 333 - 00146 Roma, (omissis), la titolarità della concessione di derivazione d'acqua sotterranea in falda superficiale mediante n. 2 pozzi contigui profondi 23 metri, in Comune di Settimo Torinese, in misura di litri/sec massimi 18 e medi 18 per complessivi metri cubi annui 567.648, ad uso produzione di beni e servizi, assentita con D.D. n. 90-177935 del 13.02.2007 (Cod. Utenza TO 02360 - Pratica P 12497);
- 2) La concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dalla D.D. n. 90-177935 del 13.02.2007 e dal relativo disciplinare;

- 3) L'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Cofathec Energia Srl.

(omissis)

Provincia di Vercelli

**Istanza in data 24/01/1977 della ditta Bonato e Zanforlin, ora Finpesca srl, per rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal torrente Stura in Comune di Trino di cui al D.G.C n. 36 del 22.09.1934. Pratica n. 785. Determinazione del Dirigente n. 263 del 26.01.2009**

Il Dirigente Responsabile

Omissis

determina

1. Di respingere, per le suddette considerazioni, l'istanza in data 24/01/1977 della ditta Bonato e Zanforlin, a cui è subentrata la ditta Finpesca con domanda del 12.11.2004, con la quale è stato richiesto il rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua di cui al D.G.C. n. 36 del 22.09.1934.

2. Di obbligare la ditta Finpesca s.r.l. con sede in via delle Industrie, 7 del Comune di Porto Viro (RO) - (omissis) - all'esecuzione dei lavori per il ripristino delle pertinenze demaniali, entro sei mesi dalla notifica del presente provvedimento; tali lavori dovranno essere stabiliti dall'organo competente secondo i tempi e le modalità da questo stabiliti.

3. Di obbligare inoltre la stessa ditta Finpesca s.r.l. al pagamento, entro trenta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento, dei canoni fin'ora non corrisposti che dovranno comunque essere versati anche se l'utente non ha utilizzato in tutto o non in parte la derivazione e ciò ai sensi dell'art. 17, comma 1 lettera b) del R.D. 14.08.1920, successivamente confermato dall'art. 4, comma 1, del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R; tali canoni calcolati secondo la tabella allegata risultano essere:

- € 1.047,07 dovuti alle Finanze dello Stato per il periodo dal 01.02.1977 al 31.12.2000, da effettuarsi presso il Concessionario per la riscossione ovvero presso uno sportello bancario o ufficio postale, utilizzando il modello F 23 nel quale dovranno essere indicati i seguenti codici: ufficio J87 - causale ED - tributo 25T;

- € 1.012,63 dovuti alle Finanze della Regione Piemonte per il periodo dal 01.01.2001 al 31.12.2009 (9 anni); tale versamento dovrà essere effettuato o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Canoni per l'uso di acque pubbliche - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino, oppure mediante bonifico bancario sul c/c postale n. 22208128 intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - Canoni per l'uso di acque pubbliche - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino, codice ABI 07601, codice CAB 01000 CIN T, con l'indicazione della causale "canoni arretrati pratica 785".

4. Di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso il Settore Turismo Marketing Territoriale e Gestione risorse Idriche di questa Amministrazione, affinché provveda a notificare all'istante l'adozione del presente atto ed ad inviare copia dello stesso alla Regione Piemonte e all'AIPO di Alessandria per l'adozione dei provvedimenti di loro spettanza.

Eventuali ricorsi alla presente determinazione andranno proposti al Tribunale competente e notificati, entro il

termine di sessanta giorni dalla data della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, sia al concessionario che all'Amministrazione concedente.

Il Responsabile del Settore  
Giorgetta Liardo

Regione Piemonte  
Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto  
Idrogeologico di Torino  
**Demanio idrico - R.D. 523/1904, L.R. 12/2004, Regolamento 14/R/2004. Concessione terreno ex alveo della Dora Baltea in Comune di Montalto Dora, regione Ghiare, da utilizzare come avio superficie.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la richiesta presentata dal sig. Eliano Pavani, (omissis), in qualità di Presidente dell'Avio Club Montalto, con sede in Montalto Dora, regione Ghiare, intesa ad ottenere la concessione di terreni demaniali di mq. 97.283 facenti parte dell'ex alveo della Dora Baltea, in Comune di Montalto Dora, da utilizzare come avio superficie;

Visto il R.D. 25/07/1904, n. 523;

Vista la L.R. 12/2004 e s.m.i. ed il regolamento 14/R/2004;

*avvisa*

che la domanda di concessione e gli elaborati tecnici necessari per l'individuazione dell'area sono depositati presso il Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino, via Belfiore 23, Torino, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione nelle ore d'ufficio per quindici giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed all'albo pretorio del Comune di Montalto Dora per quindici giorni consecutivi.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire al Settore Decentrato Opere Pubbliche di Torino entro il termine della pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali, sarà assentita all'Avio Club Montalto.

Il Dirigente del Settore  
Andrea Tealdi

## COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Bra (Cuneo)

**Avvio del procedimento relativo alla redazione della Valutazione Ambientale Strategica della Variante Generale al P.R.G.C. del Comune di Bra.**

IL DIRIGENTE

vista:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
  - la Convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e all'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge n. 188 del 16 marzo 2001;
  - il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152, "Recante norme in materia ambientale";
  - il Capo I e III del Titolo II parte II del D.Lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale";
  - l'art. 20 della L.R. 40/98, "Disposizioni concernente la Compatibilità Ambientale e le procedure di Valutazione";
  - la Deliberazione della Giunta Regionale del 9 giugno 2008, n. 12-8931 – D.lgs 152/2006 e s.m.i. "Norme in Materia ambientale". Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;
- rende noto che:

- l'Amministrazione comunale di Bra ha avviato il procedimento relativo al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante generale al P.R.G.C. approvando il Documento Tecnico Preliminare con D.C.C. n. 24 in data 17/02/2009;
- i soggetti competenti in materia ambientale saranno consultati secondo le modalità stabilite dalla D.G.R 9 giugno 2008, n. 12-8931;
- chiunque abbia interesse può presentare, sin d'ora, osservazioni, suggerimenti e proposte inerenti la VAS, redatte in duplice copia in carta semplice, da recapitare all'Ufficio Protocollo della Città di Bra, Piazza Caduti per la Libertà 14, entro le ore 12.00 del 12/03/2009.

Bra, 25 febbraio 2009

Il dirigente la Ripartizione Urbanistica  
Benvenuta Reinerio

Comune di Verbania (Verbania Cusio Ossola)

**Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della L.R. 40/98, della DGR n. 12-8931 del 09/06/2008 e della L.R. 56/77 relativa allo Strumento Urbanistico Esecutivo - scheda di indirizzo n. 48 del vigente P.R.G.**

Si rende noto che nella seduta della conferenza dei servizi tenutasi in data 30/01/2009 è stata richiesta al proponente la riformulazione del Rapporto Ambientale; pertanto, in data 24/02/2009 l'Istituto Auxologico Italiano di Milano ha depositato la nuova documentazione inerente la procedura di VAS relativa alla proposta di Strumento Urbanistico Esecutivo della scheda di indirizzo per

l'attuazione degli interventi n. 48 delle Norme di Attuazione di cui al vigente Piano Regolatore Generale - Palazzo Peretti – Via De Bonis ang. Via Simonetta.

Il presente avviso costituisce avvio della fase di consultazione, che decorre dal 25/02/2009 fino alle ore 12 del 26/03/2009; la documentazione depositata è a disposizione per il periodo suddetto presso la sede del Dipartimento Servizi Territoriali del Comune di Verbania, dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e sul sito internet [www.comune.verbania.it](http://www.comune.verbania.it) alla voce Ambiente.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il suddetto termine al seguente indirizzo: Comune di Verbania Dipartimento Servizi Territoriali

- Via F.lli Cervi -28921 Verbania.

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., si comunica infine che il responsabile del procedimento è Marina Della Lucia - tel. 0323 542467.

e-mail: [ecologia@comune.verbania.it](mailto:ecologia@comune.verbania.it)

Il Dirigente  
Vittorio Brignardello

Provincia di Alessandria

**Procedura di Valutazione Impatto Ambientale - Artt. 12 - comma 1 - e 13 L.R. 40/98 - relativamente al progetto per realizzazione centrale idroelettrica in sponda orografica destra del Fiume Bormida, loc. Chiavica, in Comune di Castelnuovo Bormida (AL)" - coordinamento procedure di autorizzazione alla concessione di derivazione e autorizzazione ex art. 12 D. Lgs. 387 del 29/12/2003. pubblicazione ai sensi degli Artt. 11 e 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n.10/R.**

In relazione all'oggetto e a seguito della pubblicazione sul BUR n.41 dell'11/10/2007 effettuata ai sensi della L.R. 40/98, si comunica che il termine di gg. 40 per le eventuali istanze in concorrenza ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 29/7/2003 n.10/R (con eventuale proroga di 20 giorni per la produzione degli elaborati aggiuntivi previsti dall'art.12 della L.R. 40/98, nel caso in cui le istanze ammesse in concorrenza debbano essere sottoposte a VIA) decorrerà dalla data di pubblicazione del presente comunicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Si precisa che la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Bormida, in Comune di Castelnuovo Bormida, prevede un prelievo massimo di 30.000 l/s, prelievo medio di 12.400 l/s per produrre sul salto di 3 m. la potenza media di 365 kw..

Il Dirigente  
Direzione Pianificazione – Difesa Suolo  
V.I.A – Servizi Tecnici  
Claudio Coffano

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di derivazione idroelettrica sul Torrente Casotto nei Comuni di Torre Mondovì e San Michele Mondovì. Proponente: Volume Mauro Bernardo (omissis). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..**

In data 09 dicembre 2008 il Dott. Volume Mauro Bernardo, (omissis) ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di derivazione idroelettrica sul Torrente Casotto nei Comuni di Torre Mondovì e San Michele Mondovì (prot. generale di ricevimento n. 66115 in data 05.12.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 09.12.2008 con n. ord. 31/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Giornale del Piemonte", pubblicato in data 03.12.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 22 gennaio 2008 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 07 maggio 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, i proponenti potranno segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

**Progetto di impianto di recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non contenenti sostanze lesive dell'ozono atmosferico in Comune di Mondovì, zona industriale. Proponente: Ponticelli S.r.l., Strada 4, Palazzo Q6 - 20089 Rozzano (MI). Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ai sensi dell'art. 13, comma 1 della L.R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i..**

In data 16 dicembre 2008 il Sig. Davide Bianchi, (omissis), ha depositato, ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 40/98, presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di impianto di recupero rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) non contenenti sostanze lesive dell'ozono atmosferico nel Comune di Mondovì, zona industriale. (prot. generale di ricevimento n. 67989 in data 16.12.2008; pervenuto all'Ufficio Deposito Progetti in data 19.12.2008 con n. ord. 32/VAL/2008).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 16.12.2008.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 45 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati - e cioè entro il 29 gennaio 2009 - e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data 14 maggio 2009, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della L.R. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, L.R. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, i proponenti potranno segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Luciano Fantino, Dirigente del Settore Tutela Ambiente; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento  
Luciano Fantino

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Andreis Silvana - Fossano - taglio piante site lungo corso d'acqua torrente Mellea loc. Mellea di Fossano in Comune di Fossano. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2).**

Data di avvio: 20/02/2009 prot. 13156/DB14.10.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Dott. Walter Bessone

Laura Giraudò

Telefono: 0171/321911

e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

laura.giraudò@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

**Comune Carrù - Ripristino briglia divelta sul Rio di Carrù in Comune di Carrù. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005 art. 13 e 14 c.2).**

Data di avvio: 16/02/2009 prot. 11531/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudò

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Geom. Aurelio Lombardo, Dott. Walter Bessone

Telefono: 0171/321911 e-mail: aurelio.lombardo@regione.piemonte.it

Telefono: 0171/321911 e-mail: walter.bessone@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore  
Carlo Giraudò

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

**Istanza azienda agricola Zanelli Egidio di Persio Maria per concessione area demaniale pertinente il Fiume Toce ad uso pascolo di bestiame da allevamento in Comune di Domodossola.**

Il Responsabile del Settore OO.PP.  
e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

Vista la domanda presentata in data 11.06.2007 prot. di ricevimento n. 31389 del 10.07.2007 dalla Sig.ra Persio Maria in qualità di titolare dell'Azienda Agricola Zanelli Egidio di Persio Maria con sede in Via Ferrer n. 88 Domodossola, intesa ad ottenere la concessione di un'area demaniale di circa mq. 4.355 ubicata in località Badulerio nel comune di Domodossola costituente pertinenza idraulica del Fiume Toce mappali 234, 110 (parte), foglio n. 43 del N.C.T. ad uso pascolo di bestiame da allevamento come da planimetria allegata

Visto il T.U. 25/07/1904 n. 523

Vista la legge Regionale 12/2004, la legge Regionale 9/2007 e il regolamento n. 14/R/2004

*dispone*

Che la domanda suddetta corredata dalla planimetria catastale sia affissa per la durata di quindici giorni consecutivi, all'Albo Pretorio del Comune di Domodossola a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali domande concorrenti o osservazioni ed opposizioni dovranno pervenire mediante invio o consegna all'Ufficio OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola VB, nel termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza di pubblicazione del presente avviso.

Decorso il termine previsto senza che nessuna osservazione o domanda concorrente sia pervenuta la concessione, sarà autorizzata a favore dell'Azienda Agricola Zanelli Egidio di Persio Maria.

Domodossola, 19 febbraio 2009

Il Direttore regionale  
Giovanni Ercole

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania

**Asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente San Bernardino nei Comuni di Verbania e di San Bernardino Verbano (VB) - pubblicazione ai sensi della D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002.**

Il Responsabile del Settore

Visto il progetto riguardante l'intervento d'Asportazione materiale litoide dall'alveo del Torrente San Bernardino nei Comuni di Verbania e di San Bernardino Verbano

(VB), redatto dal Settore decentrato Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico di Verbania;

Considerato che l'intervento rientra nelle attività finalizzate alla conservazione della sezione utile di deflusso;

visto il R.D. n. 523 del 25/07/1904 art. 97, la legge n. 183/1989, la legge n. 37/1994, la Circolare 8/EDE Presidente G.R., il D.P.C.M. 24/05/2001, la D.G.R. 44-5084 del 14/01/2002

dispone

che gli elaborati del progetto in argomento siano depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania per la durata di 15 gg. consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, a disposizione di chiunque intenda prendere visione dalle ore 9 alle 12 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate entro 15 gg. dalla data di pubblicazione, al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania Via Romita 13 bis 28845 Domodossola.

Il Direttore regionale  
Giovanni Ercole

MITTENTE


PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
 REGIONE PIEMONTE  
 Piazza Castello 165  
 10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

**DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO**

RINNOVO <input type="checkbox"/>  CODICE ABBONAMENTO [                    ]	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

**DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO**

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento su C.C.P. n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino





#### **Parco naturale dei Laghi di Avigliana**

Istituito nel 1980 su una superficie di 410 ettari, il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana costituisce l'unica importante area umida del Piemonte occidentale, allo sbocco di un importante corridoio di transito per l'avifauna come la Valsusa.

Risalenti alle ultime due grandi glaciazioni, i due Laghi, Grande e Piccolo, costituiscono un punto di sosta vitale per numerose specie di uccelli.

Per rimuovere gli inquinamenti accumulati in vent'anni di scarichi incontrollati, l'ente di gestione ha avviato un'intensa opera di risanamento che proseguirà nei prossimi anni con l'obiettivo di ricostituire un ambiente integro prossimo alla città.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

#### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

*Direttore* Laura Bertino  
*Direttore responsabile* Roberto Moisiso  
*Abbonamenti* Daniela Romano  
*Coordinamento Immagine* Alessandra Fassio

*Dirigente* Roberto Falco  
*Redazione* Carmen Cimicchi  
Rosario Copia, Sauro Paglini  
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

#### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.